



CITTA' DI SEREGNO  
AREA SERVIZI ALLA PERSONA  
Servizi per l'Abitare

**REGIONE LOMBARDIA**  
**(Regolamento regionale del 10 febbraio 2004 n. 1 e ss.mm.ii.)**  
**COMUNE DI SEREGNO**

**BANDO DI ASSEGNAZIONE**  
**per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione in**  
**locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica a CANONE**  
**MODERATO disponibili nel Comune di SEREGNO**

**ALLEGATO 1**  
**alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 3/10/2023**

**PERIODO DI APERTURA E CHIUSURA DEL BANDO**  
**dal 4/10/2023 alle ore 12.00 al 15/11/2023 alle ore 12.00;**

**1. Alloggi disponibili**

1.1. È indetto il bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a **canone moderato** ai sensi dell'art. 1, c. 3, lett. b) e dell'art. 32 del Regolamento regionale n. 1/2004, di proprietà della Cooperativa DAR CASA gestiti dalla stessa Cooperativa. Tali alloggi sono assegnati a nuclei familiari con un **ISEE-erp compreso tra 14.000 e 40.000 euro**.

1.2. Nel periodo di validità della graduatoria sono disponibili per l'assegnazione:

- n. 2 BILOCALI, con una superficie utile di 52 mq che consentirà l'assegnazione a nuclei familiari con un numero di componenti pari a 2/3
- n. 1 TRILOCALE, con superficie utile di 65 mq che consentirà l'assegnazione a nuclei familiari con un numero di componenti 3/4

L'abbinamento mq/numero componenti segue quanto definito al comma 9 dell'articolo 13 del Reg Regionale 1/2004.

**Gli alloggi sono ubicati nel condominio di via Goito n.7**

1.3. Gli alloggi sono di proprietà della Cooperativa DAR CASA che gestisce i rapporti contrattuali con gli inquilini e amministra gli alloggi. Il Comune di Seregno, come da Convenzione prot. n. 39892 del 5/7/2005 stipulata tra Dar Casa e il Comune di Seregno, si occupa dell'individuazione degli assegnatari degli alloggi tramite apposito bando;

1.4. Gli alloggi vengono assegnati secondo l'ordine della graduatoria comunale, nel rispetto di quanto previsto al punto precedente:

- a) ai residenti e a coloro che prestano la propria attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Seregno;
- b) ai cittadini che non risiedono né prestano attività lavorativa nel Comune, purchè il loro Comune di residenza e quello in cui prestano l'attività lavorativa non abbiano indetto il bando per due semestri consecutivi (ai sensi del comma 2 art.7 del r.r. 1/2004);

## 2. Requisiti

2.1. Può partecipare al bando per l'assegnazione di un alloggio di erp il soggetto in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale 10 febbraio 2004, n. 1 e ss.mm.ii.:

- a) cittadinanza italiana, di uno Stato aderente all'Unione europea o di altro Stato, qualora il diritto di assegnazione di alloggio erp sia riconosciuto in condizioni di reciprocità da convenzioni o trattati internazionali, ovvero lo straniero sia titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno come previsto dalla vigente normativa. Ai sensi dell'art. 40, c. 6, del d.lgs. n. 286/1998, gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- b) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune alla data di pubblicazione del bando;
- c) assenza di precedente assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- d) assenza di precedente assegnazione in locazione di un alloggio di erp, qualora il rilascio si dovute a provvedimento amministrativo di decadenza per aver destinato l'alloggio o le relative pertinenze ad attività illecite che risultino da provvedimenti giudiziari e/o della pubblica sicurezza;
- e) non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- f) indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE-erp**) **compreso tra 14.000,00 e 40.000,00 euro** e valori patrimoniali del nucleo familiare non superiori a quanto indicato nell'Allegato 1 al Regolamento regionale n. 1/2004, Parte III, punto 7 (pubblicato sul B.U.R.L. 24 giugno 2011, Serie ordinaria n. 25) i cui valori massimi sono rappresentati dalla tabella sottostante:

Numero componenti nucleo familiare	Valore massimo soglia patrimoniale
1 componente	€ 22.000
1,38 (componenti maggiorenni)	€ 24.280
1,67 (3 componenti senza minori)	€ 26.020
1,80 (4 componenti di cui un minore)	€ 26.800
1,91 (5 componenti di cui due minori)	€ 27.460
1,98 (6 componenti di cui 3 minori)	€ 27.880

- g) non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale. È da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie convenzionale complessiva, data dalla superficie utile più il 20% per aree accessorie e servizi, nelle seguenti misure:

<i>Superficie convenzionale in mq</i>			
<i>Superficie utile</i>	<i>Superficie accessoria</i>	<i>Superficie totale</i>	<i>Componenti Nucleo familiare</i>
45	9	54	1 - 2

60	12	72	3 - 4
75	15	90	5 - 6
95	19	114	7 o più
<i>La superficie utile dell'alloggio in diritto di proprietà è misurata al netto dei muri perimetrali ed interni.</i>			

- h) non sia stato sfrattato per morosità da alloggi erp negli ultimi 5 anni e abbia pagato le somme dovute all'ente gestore, fatte salve le situazioni di accertata difficoltà nel pagamento dei canoni e dei servizi, valutate previo parere del dirigente responsabile dell'Area Servizi alla Persona;
- i) non sia stato occupante senza titolo di alloggi erp negli ultimi 5 anni.
- 2.2. I requisiti soggettivi debbono essere posseduti dal concorrente e, limitatamente a quanto previsto dalle precedenti lettere c), d), e), g), h) e i) del punto 2.1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto di locazione.
- 2.3. Nel caso di coniugi legalmente separati o divorziati in condizioni di disagio economico, che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi, non viene considerato, ai fini del rispetto del requisito previsto alla lettera g) del comma 1, il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli.

### **3. Definizione del nucleo familiare che può presentare domanda**

- 3.1. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da uno o da entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti o adottivi con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola.
- Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno un anno prima della data di presentazione della domanda e sia dimostrata con autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
- Il termine di un anno non si applica qualora si tratti di soggetti affidati con provvedimento dell'Autorità giudiziaria e di ultrasessantacinquenni o invalidi o disabili affetti da minorazioni o malattie invalidanti, che comportino una percentuale di invalidità permanente pari o superiore al 66%, riconosciuta ai sensi delle vigenti normative, ovvero con grave handicap o patologia con prognosi ad esito infausto. Partecipano altresì al bando di concorso i nuclei di due componenti, costituitisi con atto di matrimonio o per convivenza more uxorio, attestata con atto notorio, entro i due anni precedenti alla data della domanda, ovvero, la cui costituzione avvenga prima della consegna dell'alloggio. In tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori anche legalmente affidati.
- 3.2 Sono considerate componenti del nucleo familiare anche persone conviventi non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora tali soggetti siano compresi nel nucleo stesso all'atto della domanda. La convivenza deve avere carattere di stabilità, risultare anagraficamente esistente almeno per i due anni antecedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, essere finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e deve essere dichiarata, da parte del concorrente, e da parte delle persone conviventi, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 38 e 47 del d.P.R. 445/2000 alla presentazione della domanda.

#### **4. Determinazione del requisito di accesso relativo all'ISEE-erp (Indicatore della situazione economica equivalente per l'edilizia residenziale pubblica)**

Come previsto dall'Allegato 1 al Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i., Parte III (pubblicato sul B.U.R.L. 24 giugno 2011, Serie ordinaria n. 25), ai fini dell'assegnazione e della gestione degli alloggi erp, viene definito un indicatore di situazione economica equivalente (ISEE-erp), in analogia a quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109, con opportune modifiche ai fini di una migliore capacità di descrizione delle condizioni socio-economiche dei nuclei familiari lombardi interessati dal presente bando. Il calcolo dell'indicatore ISEE-erp viene effettuato tramite inserimento dei dati dichiarati in domanda dal richiedente sulla piattaforma informatica regionale da parte degli operatori abilitati.

Il nucleo familiare da considerarsi ai fini della determinazione degli indicatori è quello indicato al punto 3, come dichiarato alla data di presentazione della domanda.

L'anno di riferimento per la situazione reddituale e patrimoniale è il **2022** (Dichiarazione dei redditi 2023).

Per la definizione dell'indicatore ISEE-erp la normativa regionale prevede l'utilizzo dei seguenti ed ulteriori indicatori.

- 4.1 Modalità di calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE-erp** L'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE-erp) è determinato come rapporto tra l'Indicatore della Situazione Economica (ISE-erp) e il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE), che rappresenta la composizione del nucleo familiare.

$$\text{ISEE-erp} = \text{ISE-erp} / \text{PSE}$$

#### **4.2 Modalità di calcolo dell'indicatore della situazione economica ISE-erp**

L'Indicatore della Situazione Economica, al fine dell'assegnazione e gestione dell'erp (ISE-erp), è determinato dalla somma dell'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR-erp) con l'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP-erp), entrambi stabiliti anche con riferimento alla specificità del comparto dell'edilizia residenziale pubblica.

$$\text{ISE-erp} = \text{ISR-erp} + \text{ISP-erp}$$

#### **4.3 Modalità di calcolo dell'indicatore della situazione reddituale ISR-erp (redditi e detrazioni)**

Si sommano, per ciascun componente del nucleo familiare:

- a) il reddito complessivo risultante dalla dichiarazione relativa ai redditi dell'anno 2022, ai fini delle imposte sui redditi delle persone fisiche, al netto dei redditi agrari relativi alle attività indicate dall'articolo 2135 del codice civile svolte, anche in forma associata, dai soggetti produttori agricoli titolari di partita IVA, obbligati alla presentazione della dichiarazione ai fini dell'IVA;
- b) i redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera e in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato;
- c) i proventi derivanti da attività agricole, svolte anche in forma associata, per le quali sussiste l'obbligo alla presentazione della dichiarazione IVA. A tal fine va assunta la base imponibile determinata ai fini dell'IRAP, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato;
- d) gli emolumenti a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esenti da tassazione, i sussidi a carattere assistenziale, le donazioni e ogni altra erogazione pubblica o

privata, fatta eccezione per le somme soggette a tassazione separata, nonché i redditi imponibili non dichiarati in quanto il soggetto risulta esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi;

- e) il reddito figurativo derivante dalla somma dei valori del patrimonio mobiliare, con l'applicazione del tasso di rendimento medio annuo dei titoli decennali indicato dal Ministero del Tesoro per l'anno 2022;

Si detraggono, per ciascun componente del nucleo familiare:

- f) l'IRPEF dovuta, comprese le addizionali regionale e comunale;
- g) le spese sanitarie sostenute e documentate con esclusione delle spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap di cui alle seguenti lettere h), i), j), k);
- h) le spese sostenute e documentate per il ricovero in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali di persone anziane o disabili anche non componenti il nucleo familiare.

Nel caso di componente il nucleo familiare affetto da fragilità e non ricoverato in struttura residenziale ma residente con il nucleo stesso:

- i) euro 10.000,00 per ogni componente con invalidità al 100% con indennità di accompagnamento o cieco civile assoluto, o invalido di guerra o per servizio con indennità di assistenza e accompagnamento, nonché «grande» invalido del lavoro che usufruisce dell'assegno di assistenza personale e continuativa; in alternativa l'importo effettivamente sostenuto per spese di assistenza documentate;
- j) euro 3.000,00 per ogni componente con invalidità al 100% senza indennità di accompagnamento, o cieco civile parziale, o invalido di guerra o per servizio appartenente alla 1ª categoria tab. A ex d.P.R. n. 834 del 30 dicembre 1981 e successive modifiche, nonché «grande» invalido del lavoro;
- k) euro 1.500,00 per ogni componente con invalidità inferiore al 100% e superiore al 66% ovvero con handicap psicofisico permanente ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, o invalido di guerra o per servizio appartenente alle categorie dalla 2ª alla 4ª Tab. A ex d.P.R. 834 del 30 dicembre 1981 e successive modifiche, nonché invalido del lavoro con percentuale superiore al 66% ed inferiore all'80%.

Ai fini delle detrazioni di cui alla lettera k) i mutilati e gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 1 alla 5 si intendono equiparati agli invalidi con riduzione della capacità lavorativa superiore al 66%.

#### 4.4 **Modalità di calcolo dell'indicatore della situazione patrimoniale ISP-erp (patrimonio mobiliare e immobiliare)**

4.4.1. Per il patrimonio mobiliare, per ciascun componente del nucleo familiare, si sommano i valori di seguito specificati, posseduti alla data del 31 dicembre 2022:

- a) depositi e conti correnti bancari e postali, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi;
- b) titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati, per i quali va assunto il valore nominale delle consistenze relative all'anno 2022;
- c) azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri, per le quali va assunto il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione relative all'anno 2022;
- d) partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati, per le quali va assunto il valore rilevato al 31 dicembre 2022 ovvero, in mancanza, nel giorno antecedente più prossimo;
- e) partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie, per le quali va assunto il valore della frazione

del patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di presentazione della dichiarazione e domanda, ovvero, in casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;

- f) masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate in gestione ad un soggetto abilitato ai sensi del decreto legislativo n. 415/1996, per le quali va assunto il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, dal gestore del patrimonio anteriormente all'anno indicato nel bando;
- g) altri strumenti e rapporti finanziari per i quali va assunto il valore corrente al 31 dicembre 2022, nonché contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione per i quali va assunto l'importo dei premi complessivamente versati a tale ultima data, ivi comprese le polizze a premio unico anticipato per tutta la durata del contratto, per le quali va assunto l'importo del premio versato. Sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali alla medesima data non è esercitabile il diritto di riscatto ed i patrimoni accumulati nei fondi pensione chiusi o aperti di cui al d.lgs. n. 124/1993 nonché l'importo del trattamento di fine rapporto accantonato presso il datore di lavoro;
- h) il valore del patrimonio netto delle imprese individuali, determinato con le stesse modalità indicate alla precedente lettera e).

La sommatoria dei valori sopra indicati viene arrotondata al primo multiplo intero inferiore di 5.165,00 euro.

<b>ESEMPIO:</b>		
4.000,00 €	=	0 € (non viene considerato)
7.000,00 €	=	5.165,00 €
12.000,00 €	=	10.330,00 € (5.165 x 2).

#### 4.4.2. Per il patrimonio immobiliare:

- a) per ogni componente il nucleo familiare si sommano i valori patrimoniali dei fabbricati e dei terreni edificabili ed agricoli, intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini ICI al 31 dicembre 2022, indipendentemente dal periodo di possesso nel periodo d'imposta considerato. Dal valore così determinato di ciascun fabbricato o terreno, si detrae, fino a concorrenza, l'ammontare dell'eventuale debito residuo alla stessa data per mutui contratti per l'acquisto dell'immobile o per la costruzione del fabbricato;
- b) i valori patrimoniali di cui alla lett. a) si rilevano in capo alle persone fisiche titolari di diritti di proprietà o reali di godimento;
- c) nel caso di coniugi non legalmente separati o divorziati in condizioni di disagio economico che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi non si considera il valore patrimoniale della casa coniugale.

4.4.3. L'Indicatore della Situazione Patrimoniale ISP-erp è determinato moltiplicando la somma dei valori patrimoniali per il coefficiente 0,20.

#### 4.5. Scala di equivalenza

Il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE), corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, è quello riportato nella tabella seguente:

<i>N. componenti il nucleo familiare all'atto della domanda</i>	<i>Parametro di equivalenza</i>	<i>Maggiorazioni e diminuzioni</i>
1	1,00	+ 0,17 per ogni ulteriore componente
2	1,38	
3	1,67	- 0,10 Per ogni componente di età inferiore a 15 anni solo se appartenente ad un nucleo in cui sono presenti almeno due maggiorenni
4	1,90	
5	2,11	

#### 4.6. Soglia patrimoniale

La soglia patrimoniale (somma dei valori patrimoniali sopra descritti) per l'accesso viene determinata con riferimento alla composizione del nucleo familiare, sulla base del seguente calcolo: [16.000,00 euro + 6.000,00 euro x PSE].

Tabella esemplificativa:

<i>Valori esemplificativi della scala di equivalenza(PSE)</i>	<i>Soglia patrimoniale</i>
1 (1 componente)	22.000
1,38 (2 componenti maggiorenni)	24.280
1,67 (3 componenti maggiorenni)	26.020
1,80 (4 componenti di cui 1 minore)	26.800
1,91 (5 componenti di cui 2 minori)	27.460
1,98 (6 componenti di cui 3 minori)	27.880
2,11	28.660
2,5	31.000

### 5. Condizioni familiari e abitative

I valori previsti da Regione Lombardia per le condizioni abitative e familiari, stabiliti nell'Allegato 1, Parte I, al Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i., (pubblicato sul B.U.R.L. 24 giugno 2011, Serie ordinaria n. 25).

<b>CONDIZIONI FAMILIARI</b>	
<b>1) ANZIANI</b>	
nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, abbiano superato 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti, pur non avendo tale età sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi delle lett. a) e b) del successivo punto 2, o abbia un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico.	

a) un componente con età maggiore di 65 anni e l'altro totalmente inabile al lavoro o con età maggiore di 75 anni	<b>20</b>
b) tutti con età maggiore di 65 anni	<b>15</b>
<b>2) DISABILI</b>	
nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap grave (art. 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992 n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali. Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo familiare solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo familiare del concorrente stesso che comprenda lo stesso disabile nel nucleo assegnatario.	
a) disabilità al 100% o handicap grave con accompagnamento	<b>25</b>
b) disabilità al 100% o handicap grave	<b>17</b>
c) disabilità dal 66% al 99%	<b>13</b>
<b>3) FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE</b>	
nuclei di due componenti, costituitisi con atto di matrimonio o per convivenza more uxorio, attestata con atto notorio, entro i due anni precedenti alla data della domanda, ovvero, la cui costituzione avvenga prima della consegna dell'alloggio. In tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori anche legalmente affidati.	
a) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda e con minori	<b>12</b>
b) famiglia di nuova formazione con minori	<b>10</b>
c) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda, senza minori	<b>7</b>
d) famiglia di nuova formazione senza minori	<b>5</b>
<b>4) PERSONE SOLE, CON EVENTUALI MINORI A CARICO</b>	
nuclei familiari costituiti da una persona sola, eventualmente con uno o più figli conviventi tutti a carico o minori legalmente affidati Nuclei di un componente, con un eventuale minore o più a carico.	
a) persone sole con uno o più o minori, tutti a carico	<b>16</b>
b) persona sola	<b>8</b>
<b>5) STATO DI DISOCCUPAZIONE</b>	
stato di disoccupazione, sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento del reddito e che perduri all'atto di presentazione della domanda, determinando una caduta del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 50%:	
a) concorrente e altro componente	<b>18</b>
b) concorrente o altro componente con età maggiore di 45 anni	<b>10</b>
c) concorrente o altro componente con età minore di 45 anni	<b>8</b>
<b>6) RICONGIUNZIONE</b>	
nucleo familiare che necessita di alloggio idoneo per accogliervi parente disabile	
a) ricongiunzione del concorrente disabile (dal 74% al 100%) con ascendenti o discendenti diretti o collaterali di primo grado presenti nella domanda;	<b>10</b>
b) ricongiunzione del concorrente ascendente o discendente diretto o collaterale di primo grado con disabile (dal 74% al 100%), residente nel Comune in cui è stata presentata la domanda;	<b>10</b>
<i>per disabile si considera una persona con una grave patologia medica (psico-fisica) o con grave handicap, attestati dagli organi sanitari regionali, continuativi nel tempo o con prognosi infausta, secondo quanto previsto al sottopunto 2</i>	
<b>7) CASI PARTICOLARI</b>	

a) nucleo di un componente, con eventualmente un minore o piu` a carico, domiciliato o proveniente da luoghi di detenzione o comunità terapeutiche	<b>15</b>
b) nucleo familiare di emigrato che necessita rientrare in Italia	<b>8</b>
<b>CONDIZIONI ABITATIVE</b>	
<b>8) RILASCIO ALLOGGIO</b>	
Concorrenti che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo:	
a) sia stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di un anno dalla presentazione della domanda:	
a.1) il nucleo familiare si trovi in condizione abitativa impropria di cui al sottopunto 9 per il quale non si deve considerare il periodo temporale dei tre anni previsto;	<b>70</b>
a.2) il concorrente abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio con una superficie utile dell'alloggio inferiore a:	<b>50</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 28,80 mq per 1 persona;</li> <li>• 33,60 mq per 2 persone;</li> <li>• 43,35 mq per 3 persone;</li> <li>• 60,35 mq per 4 persone;</li> <li>• 71,40 mq per 5 persone;</li> <li>• 79,05 mq per 6 persone.</li> </ul>	
b) sia decorso, al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione	<b>50</b>
c) sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso al momento di presentazione della domanda il termine fissato per il rilascio	<b>25</b>
<i>I valori del rilascio alloggio non sono riconosciuti nel caso di rilascio per morosità il cui canone di locazione da corrispondere sia stato inferiore all'importo dell'affitto oneroso secondo quanto previsto al punto 16</i>	
<b>9) CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA</b>	
a) concorrenti che dimorino da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute	<b>15</b>
b) concorrenti che dimorino in strutture di tipo alberghiero a carico del Comune all'atto della domanda.	<b>15</b>
c) concorrenti che dimorino da almeno tre anni all'atto della domanda, in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene del Comune o in altro ricovero procurato a titolo precario.	<b>10</b>
<b>10) COABITAZIONE</b>	
concorrenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda con altro o più nuclei familiari:	
a) nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità	<b>5</b>
b) nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado	<b>4</b>
<b>11) SOVRAFFOLLAMENTO</b>	
concorrenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda	

a) in alloggio che presenta forte sovraffollamento, vale a dire: - 3 o più persone in 1 vano abitabile = 14 mq + 20% - 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20% - 6 persone in 3 o meno vani abitabili = 42 mq + 20% - 7 o più persone in 4 o meno vani abitabili = 56 mq + 20%	<b>10</b>
b) in alloggio che presenta sovraffollamento vale a dire: - 1 o 2 persone in 1 vano abitabile = 14 mq + 20% - 3 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20% - 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 42 mq + 20% - 6 persone in 4 vani abitabili = 56 mq + 20% - 7 o più persone in 5 vani abitabili = 70 mq + 20%	<b>7</b>
<b>12) CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO</b>	
concorrenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda:	
a) in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi a rete (acqua o elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigiene ineliminabile con normali interventi manutentivi	<b>25</b>
b) in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di a- reazione naturale o meccanica, ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigiene eliminabile con normali interventi manutentivi	<b>20</b>
<b>13) BARRIERE ARCHITETTONICHE</b>	
Concorrenti, di cui alla condizione disabile di cui al precedente sottopunto 2) che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)	<b>55</b>
<b>14) CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ</b>	
Concorrenti, anziani o disabili di cui ai precedenti sottopunti 1) e 2), che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato superiormente al primo piano, dal cui piano inferiore si accede all'immobile.	<b>13</b>
<b>15) LONTANANZA DALLA SEDE DI LAVORO</b>	
Concorrente che risieda in un alloggio situato in località diversa dal Comune in cui presta la propria attività lavorativa esclusiva o principale da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda, ovvero sia destinato all'atto del bando a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive in Comune diverso da quello di residenza; la distanza del luogo di residenza dal Comune sede di lavoro sia superiore a 90 minuti di percorrenza con gli ordinari mezzi di trasporto pubblico.	<b>5</b>
<b>16) AFFITTO ONEROSO</b>	
Concorrenti titolari di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale in cui è stata fissata la residenza, il cui «canone integrato», all'atto del bando, sia superiore di oltre il 5% al «canone sopportabile» da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda. «Canone integrato»: canone di locazione più spese accessorie fino a 516 euro all'anno. «Canone sopportabile»: ai sensi dell'Allegato 1, Parte III, Punto 5, al Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i., il prodotto tra il valore dell'ISEE-erp, l'Incidenza massima ammissibile (Imax) ad esso corrispondente, e il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE), riferito alla composizione del nucleo familiare.	<b>15</b>

## **6. Determinazione del punteggio ISBAR (Indicatore della situazione del bisogno abitativo) e formazione della graduatoria.**

- 6.1. Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i., la Regione definisce lo stato di bisogno abitativo dei cittadini concorrenti al bando mediante un "Indicatore dello Stato di Bisogno Abitativo Regionale" (ISBAR), con valutazione ponderata delle condizionifamiliari, abitative ed economiche della famiglia. La determinazione di tale punteggio avviene secondo i criteri definiti nell'Allegato 1, Parte II, al Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i., pubblicato sul B.U.R.L. 24 giugno 2011, Serie ordinaria n. 25. La piattaforma informatica regionale che attribuisce il punteggio ISBAR tiene conto delle incompatibilità tra le condizioni di disagio familiare e abitativo, come precisato nelle tabelle 1.2.1 e 1.2.2 di cui all'Allegato 1, Parte II al Regolamento regionale n. 1/2004.
- 6.2. Dato atto che il Comune, con delibera di Giunta n. 115 del 3/10/2023, ha confermato i valori regionali attribuiti alle condizioni abitative e familiari, l'ISBAR assume anche funzione di ISBARC ("Indicatore dello Stato di Bisogno Abitativo Regionale e Comunale").
- 6.3. Il periodo di residenza sul territorio regionale (*inferiore o uguale a 10 anni = 40 punti; maggiore di 10 anni = 85 punti*) concorre a determinare il punteggio per l'assegnazione con le modalità previste alle parti II e IV dell'Allegato 1 al Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i., integrando così l'ISBARC, che assume la dizione di ISBARC/R.
- 6.4. Al termine dell'inserimento delle domande, la piattaforma informatica regionale elabora l'elenco dei concorrenti secondo l'ordine decrescente dei valori dell'ISBARC/R, consentendo ai comuni la formazione della graduatoria.  
A parità di valore, la posizione in graduatoria è determinata con i seguenti criteri:
  - a) è data precedenza al concorrente con il periodo di residenza maggiore in Lombardia;
  - b) a parità di residenza è data precedenza al concorrente con l'indicatore di disagio familiare maggiore;
  - c) se anche l'indicatore di disagio familiare è uguale, è data precedenza al concorrente con l'indicatore di disagio abitativo maggiore;
  - d) se gli indicatori di disagio abitativo e familiare sono uguali, è data precedenza al concorrente con l'indicatore di disagio economico maggiore.

## **7. Informazioni sugli alloggi e Canone di locazione**

- 7.1. Gli alloggi disponibili a canone moderato sono localizzati nello stabile di proprietà Dar Casa in via Goito,7 a Seregno. Lo stabile è dotato di ascensore, impianto di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria centralizzati, i cui costi sono stimati e richiesti mensilmente in aggiunta all'importo relativo al canone di locazione (si provvede a fine anno con un conguaglio sui consumi effettivi).
- 7.2. Il canone moderato non varia in funzione della variazione del reddito annuale ma sarà incrementato annualmente, a partire dalla data della prima locazione, di un importo pari al 75% dell'indice istat per famiglie operai e impiegati (così come stabilito dalla convenzione rep. N°2299 del 23/03/2005, prot. n.39892 del 5/7/2005 stipulata tra il Comune di Seregno e la Cooperativa Dar Casa).
- 7.3. Il canone di locazione, stabilito in base alla convenzione prot. n. 39892 del 5/7/2005 stipulata tra Dar Casa e il Comune di Seregno, e aggiornato annualmente secondo il previsto indice istat, è pari a 60,88 €/annui per gli alloggi a piano terra e ad € 66.39€/mq annui per i piani superiori, secondo lo schema seguente:

cod ALL	PIANO	SUP.UTILE (mq)	IDONEITA' PER N. PERSONE	DESCRIZIONE LOCALI	ACCESSORI	AFFITTO mensile (canone più spese) IVA 4% inclusa	canone annuo (I.I.)	spese annue stimate (I.I.) <u>soggette a conguaglio annuale</u>	CAUZIONE
2-182	R	52	2	Bilocale con ang. cottura	cantina+posto auto	463,84 €	3.382,08 €	2.184,00 €	6 mensilità
10-190	3	65	3-4	Trilocale (piccola cameretta)	cantina+posto auto	605,28 €	4.567,68 €	2.695,68 €	6 mensilità
11-191	3	52	2	Bilocale con ang. cottura	cantina+posto auto	488,80 €	3.681,60 €	2.184,00 €	6 mensilità

7.4. Gli alloggi sono di proprietà della Cooperativa DAR CASA che gestisce i rapporti contrattuali con gli inquilini e amministra gli alloggi; il Comune di Seregno, come da Convenzione già richiamata, si occupa dell'individuazione degli assegnatari degli alloggi tramite apposito bando;

7.5. Al fine di favorire la gestione sociale e partecipata ad assegnazione avvenuta gli assegnatari dovranno associarsi alla Cooperativa DAR=CASA (costo di associazione UNA TANTUM alla cooperativa: 25,82 euro): ciò consente di godere dell'IVA agevolata al 4% sull'affitto e spese (anziché al 10%) e di avere un'assegnazione di alloggio 'in godimento' senza termine e senza necessità di registrazione.

## 8. Dati da dichiarare in domanda

8.1. Per ogni componente del nucleo familiare:

- cognome e nome
- codice fiscale
- data di nascita

8.2. Relativamente al reddito 2022 e alle detrazioni 2022 di cui al punto 4:

- reddito complessivo IRPEF e redditi da lavoro nelle zone di frontiera
- proventi agricoli
- emolumenti a qualsiasi titolo percepiti (pensione sociale, invalidità, accompagnamento,....)
- IRPEF dovuta comprensiva di addizionale regionale e comunale
- spese sanitarie sostenute (escluse quelle per i portatori di handicap)
- spese per il ricovero in strutture socio-sanitarie di persone anziane o disabili
- spese per disabili residenti con il nucleo familiare

8.3. Relativamente al patrimonio mobiliare al 31/12/2022 (conti correnti bancari o postali), per ogni intermediario o gestore del patrimonio:

- Codici dell'intermediario o del gestore del patrimonio
- Denominazione dell'intermediari o del gestore del patrimonio
- Importo del patrimonio gestito
- Valore del patrimonio netto delle imprese individuali

8.4. Relativamente al patrimonio immobiliare al 31/12/2022, per ogni immobile:

- Tipo di patrimonio (fabbricati, terreni edificabili, terreni agricoli)
- Quota di proprietà
- Valore dell'ICI totale dell'alloggio
- Mutuo residuo totale dell'alloggio

- Se è residenza del nucleo familiare
- 8.5. Per il richiedente sono inoltre da indicare:
- Comune di nascita o Stato estero di nascita
  - Provincia e Comune di nascita
  - Provincia, indirizzo di residenza e CAP
  - Eventuale stato di profugo
  - Titolo per cui si presenta la domanda nel comune
  - Numero di anni di residenza in Regione Lombardia e nel Comune di Seregno
- 8.6. Per il nucleo familiare nel complesso:
- Composizione del nucleo
  - Tipologia del nucleo
  - Presenza di soggetti portatori di handicap secondo le tipologie previste
  - Canone di locazione per l'abitazione principale
  - Spese accessorie di competenza per l'abitazione principale

Possesso dei requisiti di cui al punto 2 e delle condizioni di disagio di cui al punto 5.

In allegato A al presente bando l'elenco documenti da produrre in fase di compilazione della domanda

## 9. Modalità di presentazione della domanda

9.1. I cittadini interessati alla partecipazione al bando e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda **dal 4/10/2023 alle ore 12.00 al 15/11/2023 alle ore 12.00** presso lo sportello di assistenza del Comune di Seregno, **esclusivamente su appuntamento** prenotabile il martedì e giovedì ai numeri 0362.263438 oppure 0362.263439 dalle ore 9 alle ore 13.

9.2. Il richiedente, dovrà presentarsi il giorno e l'orario concordato tramite appuntamento, presso la postazione al primo piano dei Servizi Sociali del Comune di Seregno, in via Oliveti, 17 provvisto di valido documento di riconoscimento e provvisto della documentazione di cui all'elenco allegato A al presente bando e dovrà comunicare i dati richiesti ai soggetti preposti alla ricezione delle domande

NB: Ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000 i certificati comprovanti le condizioni di disabilità e quelli relativi alle condizioni di antigienicità di alloggio, vanno presentati in originale.

9.3. Ferma restando la responsabilità dei concorrenti in ordine alle dichiarazioni rese, il personale incaricato dal Comune di Seregno provvede al caricamento dei dati contenuti nella domanda sull'apposita piattaforma informatica messa a disposizione da parte di Regione Lombardia, che determina per ciascuna domanda il valore ISEE-erp ed il relativo punteggio ISBARC/R;

9.4. Al termine della registrazione informatica, il concorrente sottoscriverà la domanda e la dichiarazione sostitutiva, e gli verrà rilasciata ricevuta della presentazione della domanda e copia della domanda e della dichiarazione sostitutiva, nonché un documento riportante l'ISBARC conseguito e gli elementi che hanno concorso alla sua determinazione;

9.5. Il richiedente, qualora riscontri errori materiali od omissioni, può rivolgersi in ogni momento, in periodo di apertura del bando, ai soggetti ai quali ha presentato la domanda per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.

Gli aggiornamenti, le integrazioni, le rettifiche e le cancellazioni avranno effetto immediato sulla graduatoria solo se effettuate entro i termini di scadenza del bando.

9.6. Qualora un richiedente presenti più domande, ai fini del collocamento in graduatoria produce effetto solo l'ultima domanda presentata.

## **10. Sedi di ritiro della modulistica**

La modulistica per la partecipazione al bando può essere ritirata:

- presso **lo sportello dei Servizi Sociali, via Oliveti 17, piano terra**  
il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00  
il martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.30
- sul sito INTERNET del Comune di Seregno [www.comune.seregno.mi.it](http://www.comune.seregno.mi.it) per visionare e scaricare il bando e la modulistica.

Per informazioni è possibile telefonare il martedì e il giovedì ai numeri 0362.263438 oppure 0362.263439 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure scrivere via mail a [info.bandosap@seregno.info](mailto:info.bandosap@seregno.info).

## **11. Graduatoria provvisoria e definitiva**

- 11.1. Il Comune, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande ed il caricamento delle medesime domande sul sistema informatico regionale, nel rispetto dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, forma la graduatoria provvisoria per l'assegnazione degli alloggi e provvede alla sua immediata pubblicazione all'albo pretorio, nonché sul sito istituzionale del Comune di Seregno.
- 11.2. La graduatoria di assegnazione riporterà in particolare:
  - numero della domanda caricata sulla piattaforma informatica regionale;
  - valore dell'ISBAR conseguito.
- 11.3. Entro 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio della graduatoria provvisoria, il concorrente può presentare al Comune di Seregno:
  - ricorso amministrativo in opposizione, qualora - prima della scadenza del bando - abbia avviato un procedimento amministrativo per il riconoscimento dell'invalidità civile non dichiarata in domanda;
- 11.4. Decorso tale termine, il Comune ha 15 giorni per esaminare le istanze presentate ed approvare la graduatoria definitiva. In assenza di opposizioni o istanze, la graduatoria provvisoria diviene definitiva trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione, senza ulteriori provvedimenti.
- 11.5. La graduatoria viene aggiornata in seguito all'adozione di nuovo bando per l'assegnazione di alloggi a canone moderato ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2004 o all'eventuale variazione dell'ISBAR relativo alle domande rinnovate di cui al punto 11. L'eventuale variazione dell'ISBAR delle domande rinnovate ha effetto nella graduatoria aggiornata a seguito dell'indizione di un nuovo bando di assegnazione.
- 11.6. La graduatoria esaurisce la propria efficacia con la pubblicazione della successiva graduatoria a seguito di nuovo bando comunale per alloggi di canone moderato e comunque decorsi i tre anni dalla sua pubblicazione.

## **12. Rinnovo o conferma**

Ai sensi dell'art. 11, c. 4, del regolamento regionale n. 1/2004, le domande presentate decadono automaticamente dopo sei semestri dalla pubblicazione della graduatoria.

## **13. Controlli e assegnazioni**

- 13.1. Le assegnazioni degli alloggi di erp seguono l'ordine decrescente dell'ISBAR della graduatoria e non è possibile anteporre concorrenti con un valore inferiore a quello

precedente, salvo nei casi di indisponibilità di alloggi adeguati al numero dei componenti dei nuclei richiedenti utilmente inseriti in graduatoria.

- 13.2. Ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del Regolamento regionale n. 1/2004, l'assegnazione è preceduta dalla verifica sulla sussistenza e permanenza, al momento della domanda e dell'assegnazione, delle condizioni abitative, familiari ed economiche dichiarate in domanda.
- 13.3. L'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad «*effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR*». Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante e i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Nel provvedimento di annullamento dell'assegnazione di un alloggio, verrà stabilito il termine per il rilascio dello stesso non eccedente i sei mesi.
- 13.4. La posizione in graduatoria può variare in relazione all'eventuale variazione in negativo dell'ISBAR risultante dall'istruttoria, in caso di mancata conferma delle condizioni di disagio abitativo, familiare ed economico o del periodo di residenza. In caso di variazione, l'assegnazione avverrà secondo il nuovo ordine di punteggio. In caso di mancata conferma dei requisiti, il Comune provvede alla cancellazione della domanda dalla graduatoria.
- 13.5. In seguito ad alla conferma del punteggio ISBAR post verifiche, il Comune di Seregno provvederà alla convocazione dei nuclei familiari aventi diritto per la scelta dell'alloggio.
- 13.6. Il Comune, qualora per l'assegnazione di un alloggio di erp abbiano avuto rilevanza condizioni di inabitabilità dell'alloggio o mancanza di servizi igienici interni interviene, ai sensi delle vigenti norme penali e amministrative, nei confronti del proprietario di tali immobili dichiarati inabitabile antigienici. Se nell'assegnazione dell'alloggio abbia avuto rilevanza altra situazione di fatto riconducibile alla «condizione abitativa impropria», il Comune si attiva al fine di prevenire che la fattispecie specifica possa ripetersi.

#### **14. Trattamento dei dati personali**

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Comune di Seregno nell'ambito del presente procedimento, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679 nonché ai sensi del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Seregno, con sede a Seregno in Piazza della Libertà n.1 nella persona del Sindaco pro tempore contattabile all'indirizzo email [info.protocollo@seregno.info](mailto:info.protocollo@seregno.info) – pec [seregno.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:seregno.protocollo@actaliscertymail.it);
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati: Avv.to Vincenzo Andrea Piscopo – email [dpo.seregno@seregno.info](mailto:dpo.seregno@seregno.info) pec [dpo.seregno@pec.it](mailto:dpo.seregno@pec.it);
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità di gestione delle domande di assegnazione per cui è competente il Servizio Casa ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune;
- gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza

intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;

- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità di concludere il procedimento;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

**Comune di SEREGNO****Elenco documenti bando ERP CANONE MODERATO**

Per la compilazione della domanda occorre presentarsi il giorno e l'orario concordati tramite appuntamento al numero 0362/263.438-9 **provvisi dei seguenti documenti:**

**FOTOCOPIE:**

- carta d'identità valida del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare;
- per cittadini extracomunitari: carta di Soggiorno o soggiornanti lungo periodo; oppure permesso di soggiorno **almeno biennale** valido + regolare contratto di lavoro in corso al momento di presentazione della domanda o in caso di lavoro autonomo, l'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio (in base all'art.27 della legge 189/2002)
- dichiarazione **2023** dei redditi relativi all'anno **2022** (CU 2023/ modello 730-2023 / Unico 2023, ecc.): **include** pensioni di vecchiaia, anzianità, di accompagnamento per invalidità, sussidi ricevuti dal Comune e/o Regione (es: fondo sostegno affitto percepito nell'anno 2022, contributi sociali anno 2022,..)
- saldo al **31/12/2022** di tutti i conti correnti (bancari o postali), libretti di risparmio, deposito valore dei titoli posseduti anche all'estero intestati ai componenti del nucleo familiare;
- l'ammontare dei premi pagati al **31/12/2022** per l'assicurazione (mista e/o di capitalizzazione) sulla vita, ecc.
- contratto di affitto vigente nell'anno 2022 con il timbro di registrazione
- ricevute pagamento dell'affitto e spese condominiali relative anno 2022
- eventuale certificato di antigienicità dell'alloggio rilasciato dalla ASL 3 **(in originale)**
- eventuale certificato di invalidità **(in originale)**
- eventuali ricevute di spese sanitarie sostenute per invalidi al 100% con accompagnamento
- eventuali ricevute relative a spese mediche, rette per case di riposo, mantenimento sostenute nel 2022;
- eventuale atto di separazione omologato dal tribunale
- eventuale stato di disoccupazione intervenuto nell'anno 2022 e certificato dal centro per l'impiego
- eventuale dichiarazione inerente il ricovero o provenienza in /da Comunità Terapeutiche/ carcere
- eventuale documentazione di sfratto rilasciata dal tribunale, da cui sia rilevabile l'ufficiale Giudiziario preposto.
- Se si hanno proprietà immobiliari in Italia e/o all'estero: eventuale visura catastale con rendita patrimonio immobiliare e indicazione della superficie netta (per immobili non idonei o non disponibili per il nucleo familiare, altrimenti manca requisito per partecipazione).

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Dichiara di avere consegnato, al fine della presentazione della domanda, i documenti sopra selezionati

Luogo e data \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_